



GIUBILEO 2025 Pellegrini di Speranza LA BOLLA PAPALE DI INDIZIONE

La tradizione vuole che ogni Giubileo venga proclamato tramite la pubblicazione di una Bolla Papale (o Bolla Pontificia) d'indizione. Per "Bolla" si intende un documento ufficiale, generalmente scritto in latino con il sigillo del Papa, la forma del quale dà nome al documento stesso.

All'inizio il sigillo era solitamente di piombo e recava sul fronte l'immagine dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, fondatori della Chiesa di Roma e sul retro il nome del Pontefice. Più tardi un timbro d'inchiostro sostituirà il sigillo metallico, ma questo continuerà ad essere utilizzato per i documenti di maggior rilievo.

Ogni Bolla è identificata dalle sue parole iniziali.

Per esempio, San Giovanni Paolo II ha indotto il Grande Giubileo dell'anno 2000 con la Bolla *Incararnationis mysterium* ("Il Mistero dell'incarnazione"), mentre papa Francesco ha indetto il Giubileo Straordinario della Misericordia (2015-2016) con la Bolla *Misericordiae Vultus* ("Il volto della Misericordia").

La Bolla di indizione del Giubileo, in cui si indicano le date dell'inizio e del termine dell'Anno Santo, viene emanato di solito l'anno precedente, in coincidenza con la solennità dell'Ascensione. Per il Giubileo del 2025, il Santo Padre, Papa Francesco, ha letto la Bolla *Spes non confundit*, ("La speranza non delude") durante la cerimonia di consegna nell'atrio della Basilica di San Pietro in Vaticano il 9 Maggio 2024.

.....
Parrocchia S. Maria del Monte --Varese -- tel. 0332-22 92 23
www.sacromontedivarese.it---sacromonte@chiesadimilano.it
.....



LA CITTA' SUL MONTE
Parrocchia S. Maria del Monte-Varese

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE N° 2421
19-05-2024 PENTECOSTE Solennità del Signore



Preghiera di Louis de Grandmaison

Maria, madre di Dio,
conservami un cuore di fanciullo,
puro e limpido come acqua di sorgente.
Ottienimi un cuore semplice,
che non ripieghi ad assaporare le proprie
tristezze;
un cuore magnanimo nel donarsi,
facile alla compassione;

un cuore fedele e generoso,
che non dimentichi alcun bene
e non serbi rancore di alcun male.

Formami un cuore dolce e umile,
che ami senza esigere di essere
riamato;
un cuore grande e indomabile,
così che nessuna ingratitudine
lo possa chiudere
e nessuna indifferenza lo possa
stancare;
un cuore tormentato dalla gloria di
Gesù Cristo,
ferito dal suo amore con una piaga
che non rimargini se non in cielo.

Amen.



XIII CAPPELLA